



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n.35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 e, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

epidemiologica da COVID-19”, che ha disposto la sospensione degli eventi in luogo pubblico o privato, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali le proiezioni in sale cinematografiche;

VISTO l’articolo 183 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, recante modifiche all’art. 89 del richiamato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

VISTO il D.M. 5 giugno 2020 recante "Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche”, registrato dalla Corte dei Conti il 29 giugno 2020 al n. 1512;

VISTO il D.M. 10 luglio 2020 recante "Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche”, registrato dalla Corte dei Conti il 21 luglio 2020 al n. 1635;

VISTO l’Avviso pubblico agli utenti nr. 5313, pubblicato il 3 luglio 2020 sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, riportante termini e modalità di presentazione delle domande ai sensi del citato D.M. 5 giugno 2020;

VISTO il DM 7 ottobre 2020 recante “Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenza di parte corrente di cui all’art 89 del decreto legge n 18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche”, che incrementa il Fondo Emergenza a sostegno delle sale cinematografiche di ulteriori 20 milioni di euro;

VISTO il nuovo Avviso pubblico agli utenti nr. 5432 pubblicato il 18 novembre 2020 sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, riportante i nuovi termini per la presentazione delle domande riservate esclusivamente ai gestori delle sale cinematografiche per le quali non è stata presentata istanza di contributo di cui al D.M. 5 giugno 2020, ai sensi del summenzionato Avviso 5313 del 3 luglio 2020;

VISTE le istanze presentate entro i termini disposti nei suddetti Avvisi, con le modalità ivi previste e la volontà di assicurare a tutti coloro in possesso dei requisiti richiesti ad esito delle verifiche amministrative, il massimo del contributo previsto dal D.M. 7 ottobre 2020;

VISTO il D.M. 3 dicembre recante "Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche”, che incrementa il Fondo Emergenza a sostegno delle sale cinematografiche di ulteriori 50 milioni di euro;

VISTO l'art. 264 del citato decreto legge 19 maggio 2010, n.34, che prevede che nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli arti 46 e 47 del decreto del



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento;

VISTO, in particolare, quanto disposto dal citato art 264, in base al quale l'Amministrazione procedente effettuerà idonei controlli, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

CONSIDERATA l'istruttoria svolta dall'Ufficio, in relazione alle istanze pervenute e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande presentate;

VISTE le modalità di pagamento indicate dai beneficiari e ritenuto che sussistano le condizioni per effettuare la liquidazione del contributo

VISTE le verifiche sulla regolarità contributiva dei soggetti richiedenti e le ulteriori certificazioni acquisite agli atti dell'ufficio;

VISTO l'art 10 bis della legge del 18 dicembre 2020 n. 176 che prevede che i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

VISTO l'art.12, comma 5, del decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 e ss.mm.ii che prevede che, per i settori del turismo e della cultura, i documenti unici di regolarità contributiva in corso di validità alla data del 29 ottobre 2020 conservano la loro validità nel periodo compreso tra il 30 ottobre 2020 e il 31 gennaio 2021;

VISTA la normativa vigente in materia di imposta di bollo contenuta nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

VISTO l'art.1, comma 3, del decreto legge n. 3/202, che dispone che la sospensione delle verifiche di inadempienza che la pubblica amministrazione e le società a prevalente partecipazione pubblica devono effettuare ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 prima di disporre pagamenti a qualunque titolo di importo superiore a 5000 ,00 euro è prorogata fino al 31 gennaio 2021;

VISTE le dichiarazioni rese dagli istanti in tema di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto di cui agli articoli 28 e 29, ultimo comma, del DPR 29 settembre 1973, n. 600;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

CONSIDERATO che, l'ufficio ha provveduto alle richieste di informazioni antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia BDNA e, che pertanto, in relazione al carattere d'urgenza del procedimento è possibile procedere alla liquidazione del contributo, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del decreto legislativo 159/2011, anche in assenza delle informazioni del Prefetto;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

VISTO il decreto direttoriale n. 3118 del 15 dicembre 2020, con cui sono concessi i contributi relativi al Fondo Emergenze a sostegno delle sale cinematografiche di cui al DM 5 giugno 2020 e DM 3 dicembre 2020.

CONSIDERATO che l'allegato B, che costituisce parte integrante del citato decreto direttoriale del 15 dicembre 2020, contiene l'elenco delle sale cinematografiche ammesse a contributo per le quali l'erogazione del contributo è subordinato all'acquisizione di ulteriore documentazione;

TENUTO CONTO altresì della necessità di spostare dall'allegato B all'allegato A del citato decreto direttoriale 15 dicembre 2020 i soggetti le cui posizioni sono risultate regolari a seguito delle ulteriori verifiche e riscontri presso gli uffici competenti;

TENUTO CONTO dell'urgenza che il contesto economico e sociale attuale impone al fine di attuare con la massima tempestività l'erogazione del contributo di cui al D.M. 5 giugno 2020;

DECRETA

Articolo 1

Autorizzazione al pagamento dei contributi di cui al DD del 15 dicembre 2020

1. E' autorizzato il pagamento del contributo di cui al decreto direttoriale 15 dicembre 2020 ai soggetti indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Rimedi esperibili

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.

Articolo 3

Pubblicità e notifica

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Articolo 4
Clausola di salvaguardia

1. Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione generale Cinema e audiovisivo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di revocare il contributo assegnato e recuperare le somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge, come disposto dall'art.4 del D.M. 5 giugno 2020.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di legalità della spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Nicola Borrelli)



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

ALLEGATO 1

Sale cinematografiche ammesse al contributo (in fase di liquidazione)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it

N.	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	NOME SALA	UBICAZIONE – comune (provincia)	CONTRIBUTO TOTALE (euro)
1.	A.P. CENTER SRL	05754460656	FAMILY CINEMA	Polla (Salerno)	14.101,57
2.	ACCADEMIA DEI RISORTI	80002210526	CINEMA TEATRO DEI RISORTI	Buonconvento (Siena)	6.436,06
3.	ARIELE	01855780902	CINE TEATRO MONTIGGIA	Palau (Olbia-Tempio)	6.815,89
	AURORA DI GIAMBANCO FRANCESCA & C.S.N.C.	03520550827			38.598,66
4.			CINEMA AURORA	Palermo (Palermo)	28.369,55
5.			CINEMA IGIEA LIDO	Palermo (Palermo)	10.229,11
6.	CINE TEATRO KING S.R.L.	80000500894	CINE TEATRO KING S.R.L.	Palazzolo Acreide (Siracusa)	5.911,72
	CINEMA & CO SRL	02839700248			58.767,54
7.			CINECENTRUM CINECIAK	Lonigo (Vicenza)	7.214,84
8.			CINECENTRUM CINEMA ELISEO	Lonigo (Vicenza)	11.586,86
9.			CINECENTRUM TORRI DEL BENACO	Torri del Benaco (Verona)	9.274,23
10.			MULTISAL CINECENTRUM CITTADELLA	Cittadella (Padova)	30.691,61
11.	CINEMA COMUNALE DI VEROLINI PAOLO	VRLPLA45E03I436L	CINEMA ASTRA	Castelfidardo (Ancona)	8.346,23
12.	CINEMA DLF SRL	03343620278	CINEMA DANTE	Venezia (Venezia)	13.153,12
13.	CINEMA FUSTO SAS	03394040798	CINEMA FUSTO SAS	Borgia (Catanzaro)	6.213,56
	CINEMA TEATRO MODERNO DI SPINELLI GIUSEPPE	SPNGPP42L12G325Q			23.601,56
14.			CINEMA TEATRO MODERNO DI	Maglie (Lecce)	10.903,64



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it

N.	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	NOME SALA	UBICAZIONE – comune (provincia)	CONTRIBUTO TOTALE (euro)
			SPINELLI GIUSEPPE		
15.			MULTISALA MODERNO	Maglie (Lecce)	12.697,92
16.	CIRCOLO CULTURALE AMICI DEL TEATRO MONTEGRAPPA	02563180245	TEATRO MONTEGRAPPA	Rosà (Vicenza)	7.555,44
17.	CIRCOLO SAN MARTINO CINEMA	02478310234	PERONI	San Martino Buon Albergo (Verona)	6.623,52
18.	CLIO SAVONA SRL	03491830158	MEXICO	Milano (Milano)	17.733,53
	FARECINEMA DI FONDAZIONE GABBIANO & C. SAS	02519660415			30.747,73
19.			MALATESTA	Fano (Pesaro e Urbino)	10.193,95
20.			POLITEAMA	Fano (Pesaro e Urbino)	20.553,78
21.	FORTUGNO CINEMA SRL	02322040805	CINEMA AURORA	Reggio di Calabria (Reggio di Calabria)	15.263,19
22.	FRANCESCO URZI'	RZUFNC63E14G580L	CINEMA GARIBALDI	Piazza Armerina (Enna)	7.435,73
	GAUDIUM CINEMA DI AMMIRATA FABRIZIO	MMRFRZ66L21G273Y			24.572,62
23.			CINE IULII GAUDIUM	Palermo (Palermo)	10.427,59
24.			CINEMA GAUDIUM	Palermo (Palermo)	14.145,03
25.	GES-CO SRL	01220080467	MULTISALA SPLENDOR 7	Massa (Massa-Carrara)	109.150,34
26.	GRUPPO TEATRO MUSICA GIOVANI '90	01192010385	DEI FLUTTUANTI	Argenta (Ferrara)	7.485,84
27.	IMMOBILIARE CREMONINI SRL	02209161203	MULTISALA CINECI	Sant'Agata Bolognese (Bologna)	67.692,58



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it

N.	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	NOME SALA	UBICAZIONE – comune (provincia)	CONTRIBUTO TOTALE (euro)
28.	KURSAAL SNC DI GIULIO RICCIONI E STEFANO TESTA	01600791204	KURSAAL	Alto Reno Terme (Bologna)	10.431,09
29.	LUCIOLI FERNANDO SRL	00456370550	CITYPLEX POLITEAMA	Terni (Terni)	25.870,07
	MMRCINEMA SRL	11303551003			202.561,06
30.			CINEPLEX	Ragusa (Ragusa)	64.406,91
31.			MADISON CINEWORLD	Iglesias (Carbonia-Iglesias)	35.517,35
32.			MULTISALA MADISON	Roma (Roma)	102.636,80
33.	MSRP S.A.S. DI MEINI SERGIO & C.	02249060993	CINEMA CENTRALE	Genova (Genova)	19.644,00
34.	NEXO S.R.L.	06474700157	DUCALE MULTISALA	Milano (Milano)	73.387,81
35.	OSARO VIVIAN AIFUWA	FWASVV69C41Z335K	CINEMA CHIABRERA DI AIFUWA OSARO VIVIAN	Genova (Genova)	6.014,29
36.	PARISI SALVATORE	PRSSVT83D22F892X	CINEMA COMUNALE NICOSIA	Nicosia (Enna)	6.215,60
37.	SATURNO 2003 SRL	02160490591	CINEMA TEATRO TRAIANO	Terracina (Latina)	7.990,92
38.	SICILGEST	00588230870	MULTISALA IRIS	Messina (Messina)	26.475,48
39.	SIVIGLIA EUGENIO	SVGGNE68C13H933W	AL POLITEAMA MULTISALA	Palermo (Palermo)	30.009,08
40.	SOC. CYNTHIANUM 1935 SAS DI CONSALVI GIUSEPPE	14593601009	CINEMA MULTISALA CYNTHIANUM	Genzano di Roma (Roma)	56.988,63
41.	STIGMA S.R.L.	03567060615	DUEL VILLAGE CASERTA	Caserta (Caserta)	65.657,24
42.	TERZO TEMPO	97093600795	CINEMA NUOVOSUPERCINEMA	Catanzaro (Catanzaro)	8.205,53



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

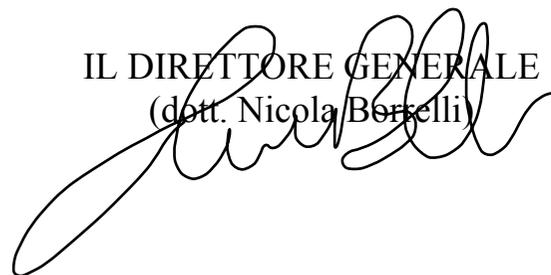
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it

N.	DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	NOME SALA	UBICAZIONE – comune (provincia)	CONTRIBUTO TOTALE (euro)
	TESTAFERRATA ENNIO	TSTNNE35B18D403E			31.704,65
43.			CINEMA MODERNO	Cecina (Livorno)	9.888,85
44.			MULTISALA TIRRENO	Cecina (Livorno)	21.815,80
45.	VETTA DI BERGAGLIO ALDO	BRGLDA42P10D944Z	BURGO	Moneglia (Genova)	7.265,05
46.	VICTORIA	02603471208	VICTORIA CINEMA	Modena (Modena)	420.413,17

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Nicola Borrelli)




Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c@beniculturali.it